

CPIA METROPOLITANO DI BOLOGNA

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 105

del 17 ottobre 2020

a.s. 2020-21

Il giorno sabato 17 ottobre 2020 alle ore 11:00 presso il CPIA Metropolitano di Bologna si è riunito il Consiglio di Istituto nella persona della dott.ssa Maria Amigoni, confermata giusto decreto dell'Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna prot. n. 16428 del 17/12/2019 Commissario straordinario di questa istituzione scolastica nelle more delle elezioni dei nuovi organi collegiali, convocato con comunicazione prot. n. 5048 del 15/10/2020 per discutere il seguente ordine del giorno:

[...omissis....]

Punto 4) richiesta attivazione sede associata con codice meccanografico presso IC di San Pietro in Casale

[...omissis....]

Il Commissario straordinario

Visti

il D.lgs 297/94

il DPR 275/1999

il DPR 263/2012

Considerato che tre anni precedenti il CPIA aveva organizzato presso la sede dell'IC di San Pietro in Casale percorsi formativi di "Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana" e di "Primo periodo didattico";
Atteso che è pervenuta richiesta da parte dell'IC di San Pietro in Casale di attivare anche per l'AS 2020-2021 i su indicati corsi;

Tenuto conto che, causa emergenza COVID, non sussistono le condizioni di organico per attivare i corsi richiesti se non nell'ambito delle risorse FAMI "FINC 2";

Considerato che sussistono le condizioni per attivare stabilmente presso la sede dell'IC di San Pietro in Casale sia corsi di Alfabetizzazione sia corsi di primo periodo didattico

DELIBERA

di chiedere l'attivazione di un codice meccanografico per costituire, presso l'IC di San Pietro in Casale, nell'AS 2021-2022 una sede associata del CPIA 2 metropolitano di Bologna.

Il segretario
Adelaide Ganino

Il Commissario straordinario
Maria Amigoni

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di Pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.